

L'Ordine degli ingegneri parla canavesano

Agliè, vicepresidente è stata eletta Fabrizia Giordano, il segretario è Fabrizio Mario Vinardi



Il nuovo Consiglio dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Torino

► AGLIÈ

Importante rappresentanza canavesana nel nuovo Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino che rimarrà in carica per il quadriennio 2017-2021 e sarà guidato dal presidente Alessio Toneguzzo. Alla vice presidenza, è stata nominata **Fabrizia Giordano**, già fondatrice del gruppo Ingegneri Canavese, di origini feletttesi ma da anni cittadina alladiese, mentre a **Fabrizio Mario Vinardi**, originario del Canavese occidentale ma ormai torinese d'adozio-

ne, spetterà il compito di segretario. L'altro vice presidente dell'Ordine, sarà **Alberto Lauria**, mentre a ricoprire l'incarico di tesoriere sarà **Luca Gioioppo**. Completano l'organigramma i consiglieri **David Colaiacomo**, **Annalisa Franco** (che svolgerà il ruolo di raccordo con la Fondazione dell'Ordine), **Paola Freda**, **Michele Giacosa**, **Elisa Lazzari**, **Marianna Matta**, **Luigi Rinaldi**, **Valter Ripamonti**, **Stefano Sapienza** e **Patrizia Vanoli**. Un Consiglio con una ragguardevole presenza di quote rosa (6 consigliere) e di giovani.

«Se da un lato risulterà sempre più centrale il ruolo degli ingegneri torinesi e le loro concrete esigenze - afferma il neopresidente Alessio Toneguzzo -, dall'altro, sussiste una grande ambizione: quella di far emergere la professione da una dimensione riservata agli addetti ai lavori per proiettarla verso la società civile, attraverso una comunicazione che vogliamo diventi un fattore strategico oltreché efficace ed efficiente nel buon governo del Consiglio». «Si tratta di un nuovo corso - aggiunge Toneguzzo -, i cui temi prioritari sono

quelli emersi dal programma scritto insieme agli elettori nei mesi scorsi: dall'esigenza di una formazione professionale che, pur nella gratuità, non rinunci mai alla qualità, alla promozione delle pari opportunità attraverso la creazione della prima Commissione dedicata. Dall'attivazione di servizi che mireranno a rendere sempre più qualificante il ruolo della professione ingegneristica e l'aspetto pubblicistico della stessa, nel territorio e nel rapporto con le istituzioni, all'attuazione di ogni percorso necessario per raggiungere l'effettiva tutela dei compensi sino alla progettazione e attivazione di interventi a favore dei giovani nonché di misure di sostegno per il reinserimento di professionalità mature».

(c.c.)